



Unione Europea



Azienda Sanitaria Provinciale
di Vibo Valentia



Consorzio EnergAS Calabria



Regione Calabria

“PROGETTO DEMETRA P.O. Serra San Bruno ASP VV”

APPALTO INTEGRATO MEDIANTE PROCEDURA APERTA

acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta, progettazione esecutiva e

l’esecuzione dei lavori sulla base del progetto preliminare

art. 53, comma 2, lettera c), decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i.

procedura: art.55 D. Lgs. n. 163 del 2006 e s.m.i.

criterio: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 del D. Lgs. n. 163 del 2006

Progettazione e realizzazione opere di efficientamento energetico presso il Presidio Ospedaliero di Serra San Bruno (VV) – POR CALABRIA FERS 2007 – 2013; ASSE II ENERGIA – Linea di intervento 2.1.2.1 “Azioni per la definizione, sperimentazione e diffusione di modelli di utilizzazione razionale dell’energia per la diminuzione dei consumi negli usi finali civili e industriali”

CIG 564124242A - CUP J31C14000000002

DISCIPLINARE DI GARA

**Il Responsabile del Procedimento
Geom. Massimo Zaffino**

.....

INDICE

ART. 1.	OGGETTO DELL'APPALTO	3
ART. 2.	TEMPI E IMPORTO DELL'APPALTO.....	4
ART. 3.	VARIAZIONI ED ESTENSIONE DEL SERVIZIO	4
ART. 4.	PAGAMENTI	4
ART. 5.	SOPRALLUOGO.....	6
ART. 6.	SUBAPPALTO.....	7
ART. 7.	RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI D'IMPRESA E CONSORZI D'IMPRESA	7
ART. 8.	AVVALIMENTO.....	8
ART. 9.	MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE.....	8
ART. 10.	PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.....	9
ART. 11.	MODALITÀ DI ESPLETAMENTO ED AGGIUDICAZIONE DELLA GARA	14
ART. 12.	STIPULA DEL CONTRATTO	18
ART. 13.	CONSEGNA ED AVVIAMENTO.....	18
ART. 14.	CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO	19
ART. 15.	CESSIONE O MODIFICAZIONI AZIENDALI	19
ART. 16.	RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE	19
ART. 17.	OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA	20
ART. 18.	RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI.....	21
ART. 19.	PENALITÀ.....	22
ART. 20.	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	23
ART. 21.	NOTE GENERALI.....	24

ART. 1. OGGETTO DELL'APPALTO

La Regione Calabria, con Decreto n° 9849 del 04.08.2011 ha approvato l'Avviso pubblico per il sostegno alla realizzazione di modelli per la diminuzione di consumi negli usi finali.

Tale Programma, teso ad aumentare la quota di energia consumata derivante da fonti rinnovabili ed a migliorare l'efficienza energetica promuovendo le opportunità di sviluppo locale, si articola in tre assi prioritari:

- Asse I: Produzione di energia da fonti rinnovabili
- Asse II: Efficienza energetica ed ottimizzazione del sistema energetico
- Asse III: Assistenza Tecnica e azioni di accompagnamento

Nell'ambito dell'Asse II è stato individuato il seguente obiettivo specifico:

- 2.1 "Promuovere e sostenere l'attivazione di filiere produttive connesse alla diversificazione delle fonti rinnovabili e al risparmio energetico";

Nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 2.1 sono state individuate le seguenti Linee di Intervento:

- 2.1.2.1 "Azioni per la definizione, sperimentazione e diffusione di modelli di utilizzazione razionale dell'energia per la diminuzione dei consumi negli usi finali civili e industriali";
- 2.1.1.1 "Azioni per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili".

A questo scopo l'Amministrazione ha individuato gli interventi da realizzare presso il P.O. di Serra San Bruno (VV) ed acquisito il relativo progetto preliminare.

Oggetto del presente appalto è l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva e della realizzazione degli interventi di riqualificazione energetica per il P.O. di Serra San Bruno (VV) secondo le linee guida contenute nel progetto preliminare posto a base di gara.

Con il termine "Appaltatore" si intende esprimere per brevità il soggetto aggiudicatario della gara (la singola Ditta, il raggruppamento temporaneo di imprese etc).

All'Appaltatore si richiede lo svolgimento delle seguenti attività:

- **progettazione definitiva ed esecutiva** (compreso piano di sicurezza) secondo le indicazioni del progetto preliminare posto a base di gara e riguardanti i seguenti interventi:
 - miglioramento dell'isolamento dell'involucro edilizio attraverso la realizzazione di cappotto termico tramite la posa in opera di elementi a pannelli sulle facciate dell'edificio;
 - sostituzione degli infissi esterni con componenti finestrati ad elevata qualità e prestazione che garantiscano una elevata adiabaticità;
 - realizzazione di un sistema di monitoraggio centralizzato per la gestione ed il controllo delle prestazioni energetiche;
 - Sostituzione ed integrazione dei corpi illuminanti posti all'esterno dell'edificio con lampade a basso consumo (LED).
- **realizzazione di tutte le opere**, somministrazioni, prestazioni d'opera ed il collocamento in opera di materiali, opere, manufatti vari, occorrenti per la realizzazione degli interventi suddetti.

Sono a cura dell'aggiudicatario tutte le prove, le verifiche, le certificazioni e quant'altro previsto dalla normativa vigente all'epoca dell'ultimazione dei lavori, necessari per la realizzazione degli interventi sopra elencati e per l'emissione del certificato di collaudo.

In particolare sono a carico dell'appaltatore, e in quanto tali sono compresi nell'importo contrattuale, gli adempimenti previsti dagli articoli successivi.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente capitolato e nella documentazione di gara trovano applicazione le normative vigenti in materia di appalti e lavori pubblici con particolare riferimento al Dlgs 163/06 e ss.mm.ii ed alle normative tecniche in vigore.

ART. 2. TEMPI E IMPORTO DELL'APPALTO.

Il tempo utile posto a base di gara per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni **240 (duecentoquaranta)** naturali consecutivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori alla ditta aggiudicataria per l'inizio dei lavori.

Il termine contrattuale effettivo per l'ultimazione delle opere è quello offerto dall'aggiudicatario ed è indicato nell'offerta allegata al contratto d'appalto. **Il tempo di esecuzione offerto non potrà essere inferiore a giorni 200 (duecento).**

Tale lasso temporale decorre dalla sottoscrizione del contratto.

L'importo complessivo dell'appalto è stimato in € **2.182.825,72** IVA esclusa, così suddivisi:

- € **2.089.102,79** per l'esecuzione delle opere;
- € **50.000,00** per la predisposizione del progetto esecutivo;
- € **43.722,93** per gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

L'importo dei lavori, pari a € **2.089.102,79** è così suddiviso:

- CATEGORIA PREVALENTE: OG1 per importo pari a € **1.256.000,00**;
- CATEGORIE: OS6 per l'importo di € **610.000,00**
(qualificazione obbligatoria);
OS30 per l'importo di € **108.102,79**
(qualificazione obbligatoria o subappalto);
OS19 per l'importo di € **115.000,00**
(qualificazione obbligatoria o subappalto);

CIG: 564124242A – CUP J31C14000000002

ART. 3. VARIAZIONI ED ESTENSIONE DEL SERVIZIO

Nel caso in cui, a seguito di mutate esigenze da parte dell'Amministrazione, i servizi oggetto del presente affidamento varino la loro consistenza, l'Amministrazione ha facoltà di procedere alla modifica del contratto per adeguarlo alle nuove condizioni, dimensionandolo alle mutate esigenze, secondo i termini di legge.

ART. 4. PAGAMENTI

La determinazione del prezzo dell'offerta economicamente più vantaggiosa oggetto dell'aggiudicazione definitiva costituisce l'importo dell'appalto.

Il pagamento di tale importo avverrà per stati d'avanzamento lavori. La rata di acconto così determinata sarà corrisposta quando il credito dell'appaltatore, al netto del ribasso d'asta e delle trattenute di legge, avrà raggiunto l'importo di euro 500.000,00.

Pagamenti in acconto:

- a) I pagamenti avvengono per stati di avanzamento, mediante emissione di certificato di pagamento ogni volta che i lavori eseguiti, contabilizzati ai sensi della normativa in materia

di lavori pubblici, raggiungano un importo non inferiore ad € 500.000,00 (comprese le spese tecniche);

- b) A garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, dalle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta della 0,50 per cento da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale;
- c) Entro 10 giorni successivi all'avvenuto raggiungimento dell'importo dei lavori eseguiti di cui al comma a), il direttore dei lavori redige la relativa contabilità ed il Responsabile del Procedimento emette il conseguente certificato di pagamento il quale deve recare la dicitura "lavori a tutto il" con l'indicazione della data;
- d) La stazione appaltante provvede al pagamento del predetto certificato entro i successivi 90 giorni, mediante emissione dell'apposito mandato e l'erogazione a favore dell'appaltatore;
- e) Qualora i lavori vengano sospesi per un periodo superiore a 120 giorni, per cause non dipendenti dall'appaltatore, si procede alla redazione dello stato avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'importo minimo di cui al comma a);
- f) All'emissione di ogni SAL l'appaltatore, per sé e per eventuali subappaltatori, deve provvedere a consegnare copia del DURC rilasciato dagli enti territorialmente competenti;
- g) I costi specifici della sicurezza verranno compensati in concomitanza con l'emissione dei SAL e per quote proporzionali agli stessi;
- h) I pagamenti in acconto verranno effettuati fino al raggiungimento di un importo massimo pari al 95% del conto finale. L'ultima rata di acconto potrà pertanto avere un importo anche diverso rispetto a quanto indicato al precedente comma a).

5

Pagamenti a saldo:

- a) Il conto finale è redatto entro 30 giorni dalla data della loro ultimazione accertata con apposito verbale; è sottoscritto dal direttore dei lavori e trasmesso al Responsabile del Procedimento. Col conto finale è accertato e proposto l'importo della rata di saldo. Qualunque sia il suo ammontare, la cui liquidazione definitiva ed erogazione è soggetta alle verifiche di collaudo;
- b) Il conto finale deve essere sottoscritto dall'appaltatore, su richiesta del Responsabile del Procedimento, entro il termine perentorio di 15 giorni; se l'appaltatore non firma il conto finale nel termine indicato, o se lo firma senza confermare le riserve già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si ha come da lui definitivamente accettato. Il responsabile del procedimento formula in ogni caso una relazione al conto finale;
- c) La rata di saldo, unitamente alle ritenute è pagata entro 90 giorni dopo l'avvenuta emissione del certificato di collaudo provvisorio;
- d) Il pagamento della rata di saldo, disposto previa garanzia fidejussoria ai sensi dell'art. 141 comma 9 del D.lgs. 163/06, non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666 secondo comma del c.c.
- e) Salvo quanto disposto dall'art. 1669 del c.c. l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dal soggetto appaltante prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo.

Ritardi nei pagamenti delle rate di acconto:

- a) non sono dovuti interessi per i primi 45 giorni intercorrenti tra il verificarsi delle condizioni e delle circostanze per l'emissione del certificato di pagamento e la sua effettiva emissione e messi a disposizione della stazione appaltante per la liquidazione; trascorso tale termine

senza che sia stato emesso il certificato di pagamento, sono dovuti all'appaltatore gli interessi legali per i primi 60 giorni di ritardo; trascorso infruttuosamente anche questo termine spettano all'appaltatore gli interessi di mora nella misura stabilita con apposito decreto ministeriale di cui all'art. 133 del D.lgs. 163/06 e ss.mm.ii.;

- b) Il pagamento degli interessi di cui al presente articolo avviene d'ufficio in occasione del pagamento, in acconto o a saldo, immediatamente successivo, senza necessità di domande o riserve; il pagamento dei predetti interessi prevale sul pagamento delle somme a titolo di esecuzione lavori;
- c) E' facoltà dell'appaltatore, trascorsi i termini di cui ai commi precedenti, ovvero nel caso in cui l'ammontare delle rate di acconto, per le quali non sia stato tempestivamente emesso il certificato o il titolo di spesa, raggiunga un quarto dell'importo contrattuale, di agire ai sensi dell'articolo 1460 del c.c., rifiutando di adempiere alle proprie obbligazioni se la stazione appaltante non provveda al pagamento integrale di quanto maturato.

6

Ritardi nel pagamento della rata di saldo:

- a) Per il pagamento della rata di saldo in ritardo rispetto al termine stabilito per causa imputabile all'amministrazione, sulle somme dovute decorrono gli interessi legali.
- b) Qualora il ritardo nelle emissioni dei certificati o nel pagamento delle somme dovute a saldo si protragga per ulteriori 60 giorni, oltre i termine stabilito al comma a), sulle stesse somme sono dovuti gli interessi di mora.

ART. 5. SOPRALLUOGO

Ai fini della partecipazione alla gara le Ditte Concorrenti dovranno effettuare il sopralluogo obbligatorio presso il P.O. di Serra San Bruno, oggetto dell'Appalto, con lo scopo di prendere cognizione delle condizioni che possano influire sulla formulazione dell'offerta.

A detto sopralluogo saranno ammessi il titolare o direttore tecnico dell'impresa, che dovranno presentarsi muniti di proprio documento di identità, copia del certificato della C.C.I.A.A. in cui sia specificata la propria qualificazione.

Chi effettua i sopralluoghi non potrà rappresentare più di un concorrente.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato con l'assistenza dei funzionari dell'Amministrazione Appaltante.

Le visite devono essere tassativamente programmate con il RUP, Geom. Massimo Zaffino o suo delegato entro le ore 12:00 del trentesimo giorno antecedente il termine della consegna delle offerte, al numero tel. 0963/962670-84 o via fax al numero 0963/962461o via email all'indirizzo mzaffino@asl8vv.it

Ad avvenuto sopralluogo sarà rilasciata relativa attestazione che, a pena di esclusione, dovrà essere inserita nella "Busta A – Documentazione Amministrativa".

In caso di RTI gli adempimenti in questione dovranno essere effettuati dai titolari o direttori tecnici di entrambe le imprese.

Ai soggetti che avranno svolto il suddetto sopralluogo verrà rilasciata un'unica attestazione di avvenuto sopralluogo a nome della RTI concorrente, da inserire nella Busta amministrativa A.

ART. 6. SUBAPPALTO

È ammesso il subappalto secondo quanto previsto dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 118 c. 2 lett. 1) del D.Lgs. 163/2006, i concorrenti dovranno indicare, in sede di gara, le attività o le parti di esse che intendono subappaltare ed eventualmente il possesso dei requisiti richiesti per l'erogazione del servizio da parte dei concorrenti già prescelti per il subappalto. Le ditte concorrenti che intendano ricorrere all'istituto del subappalto dovranno allegare nella Busta "A – Documentazione Amministrativa", di cui al successivo Art. 10, **la dichiarazione di cui all'Allegato n. 3 al presente Disciplinare.**

ART. 7. RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI D'IMPRESA E CONSORZI D'IMPRESA

Ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs n. 163/06 e s.m.i. è ammessa la partecipazione alla gara di Raggruppamenti temporanei di Impresa (R.T.I.) di cui all'art. 34 del predetto Decreto.

E' fatto divieto ai concorrenti, ai sensi dell'art. 37, comma 7) del D.Lgs.163/06 e s.m.i., di partecipare alla gara in più di un Raggruppamento temporaneo o Consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in Raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

I concorrenti che intendano presentare offerta in R.T.I. o con l'impegno di costituire un R.T.I. di cui al comma 8) dell'art. 37 del D.Lgs 163/06 e s.m.i. dovranno osservare le seguenti condizioni:

Il plico e le buste A, B, C, di cui al successivo ART. 10, dovranno riportare all'esterno l'intestazione:

- di tutte le Imprese raggruppande, in caso di R.T.I. non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta, con l'indicazione dell'impresa designata quale mandataria;
- dell'Impresa mandataria, in caso di R.T.I. formalmente costituiti.

Con riferimento al contenuto della busta A:

La documentazione di cui all'ART. 10, **lettera A)** del presente Disciplinare di gara, dovrà essere sottoscritta:

- dal legale rappresentante di tutte le Imprese raggruppande, in caso di R.T.I. non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
- dal legale rappresentante dell'Impresa mandataria, in caso di R.T.I formalmente costituita.

La dichiarazione sostitutiva di cui all'ART. 10, **punto B)** del presente Disciplinare di gara, dovrà essere presentata da tutte le Imprese raggruppate o raggruppande.

Le certificazioni di cui alla **lettera C)** all'ART. 10 del presente disciplinare di gara, dovranno essere prodotte da ogni singola Impresa raggruppata o raggruppanda.

La documentazione di cui alle lettere **D), E), F)** all'ART. 10 del presente Disciplinare di gara dovrà essere presentata, in caso di R.T.I., dalla Impresa mandataria (o designata tale).

La Busta A dovrà inoltre contenere:

- in caso di RTI già costituito: copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria;
- in caso di R.T.I. non ancora costituiti, dichiarazioni (o dichiarazione congiunta) rese dal legale rappresentante di ogni Impresa raggruppanda o da persona dotata di poteri di firma attestanti:
 - a quale Impresa raggruppanda, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dagli artt. 36 e 37 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i..

Con riferimento al contenuto delle buste B e C:

La documentazione tecnica e l'offerta economica, dovranno essere firmati:

- dal legale rappresentante dell'Impresa mandataria, in caso di R.T.I. costituiti;
- dai legali rappresentanti di tutte le Imprese raggruppande, in caso di R.T.I. non costituiti al momento della presentazione dell'offerta.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 37), comma 4) del D.Lgs 163/06, nell'offerta devono essere specificate le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

ART. 8. AVVALIMENTO

L'impresa concorrente (o in caso di R.T.I. o di Consorzio, le singole imprese raggruppate, raggruppande o consorziate) può soddisfare i requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico ed organizzativo attraverso l'istituto dell'avvalimento ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Dovrà, produrre nella Busta "A – Documentazione Amministrativa" **la dichiarazione di cui all'Allegato 4 al presente Disciplinare**, resa ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, allegando in originale o in copia autentica, il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti economici e/o tecnici e a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie. La società ausiliaria risponderà in solido con il concorrente delle obbligazioni assunte con la stipula del Contratto.

Il ricorso all'avvalimento non è ammesso qualora il concorrente sia in grado di soddisfare autonomamente i requisiti di partecipazione.

ART. 9. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla gara, le Ditte Concorrenti, pena l'esclusione, dovranno far pervenire presso:

Ufficio Protocollo dell'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA
Via Dante Alighieri, n. 67 – 89900 Vibo Valentia (VV)

entro le ore 12:00 del 22/09/2014 un plico chiuso, timbrato e controfirmato sui lembi di chiusura e sigillato, il quale dovrà riportare esternamente la denominazione della ditta, comprensiva del numero di telefono, fax e indirizzo di posta elettronica ove inviare comunicazioni inerenti la gara e la seguente dicitura:

***PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI RELATIVI AL
“PROGETTO DEMETRA P.O. Serra San Bruno ASP VV” – Progettazione e realizzazione opere di
efficientamento energetico presso il Presidio Ospedaliero di Serra San Bruno***

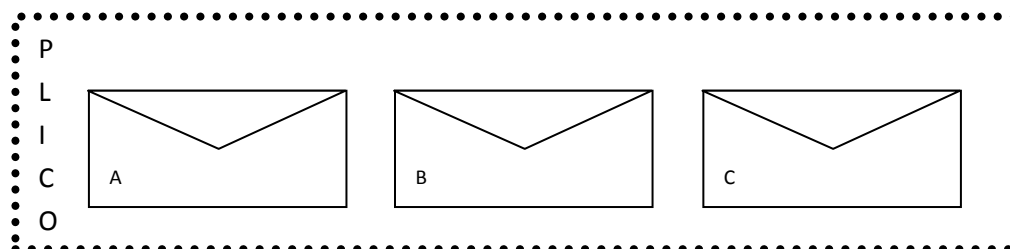
Il suddetto plico potrà essere inviato mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzate, ovvero consegnato a mano da un incaricato della concorrente dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:30 alle ore 13:00 e il martedì e giovedì anche il pomeriggio dalle 14:30 alle 17:00.

Il recapito del plico è ad esclusiva cura dei concorrenti. Pertanto non potranno essere fatti valere nei confronti della Amministrazione eventuali disguidi postali. Farà fede la data di ricezione del Protocollo presso l'amministrazione. Le ditte, pena esclusione dalla gara, possono presentare una sola offerta decidendo di partecipare alla gara esclusivamente da sole o in un solo

raggruppamento o consorzio.

ART. 10. PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Il plico di cui al precedente articolo dovrà a sua volta contenere, pena l'esclusione, tre buste:



Busta A

Una prima busta con l'indicazione del mittente e la dicitura "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", regolarmente sigillata con ceralacca e firmata sui lembi di chiusura, dovrà contenere, pena esclusione, i seguenti documenti:

REQUISITI DI ORDINE GENERALE E IDONEITA' PROFESSIONALE (Artt. 38 e Art. 39 D.Lgs. 163/06)

A. Il presente Disciplinare di gara e tutti i relativi allegati ed i chiarimenti pubblicati, firmati e timbrati (in maniera tale da consentire l'individuazione del sottoscrittore) dal Legale rappresentante dell'Impresa per accettazione delle clausole in essi contenute, come da dichiarazione apposta in calce al Capitolato medesimo, ai sensi degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile. Al riguardo si precisa che i predetti documenti dovranno essere restituiti integri in ogni loro parte, allegati compresi, senza aggiunte e/o integrazioni;

B. dichiarazione sostitutiva cumulativa, attestante quanto dettagliatamente indicato nel modulo allegato al presente Disciplinare (Allegato n.2), in riferimento a quanto espresso nel D.Lgs 163/06 e s.m.i., timbrata e sottoscritta con firma leggibile e per esteso (Nome, Cognome e Qualifica) dalla persona autorizzata a rappresentare ed impegnare legalmente la Società stessa, autenticata con le modalità di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

La Ditta ha facoltà, sia di utilizzare il predetto modulo debitamente compilato in ogni sua parte, sia di predisporne, per eventuali carenze di spazio o altre esigenze, uno proprio, contenente comunque tutte le attestazioni richieste, con la sequenza ivi indicata.

C. Idonee dichiarazioni bancarie di cui all'art. 41, comma 1) lettera a) del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

D. Documento comprovante, ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs 163/06 e s.m.i., la costituzione di una garanzia sotto forma di cauzione o di fideiussione a scelta della concorrente, pari al 2% dell'importo a base di gara. La cauzione può essere costituita a scelta dell'offerente in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato a favore dell'Azienda da effettuarsi presso la Tesoreria dell'ASP di Vibo Valentia – codice IBAN IT 08 S 01 0000 3245 45 43 00 30 6249 specificando la causale del versamento.

La fideiussione, può essere bancaria od assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari di cui al comma 3 del richiamato art. 75.

La garanzia, deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione

dell'offerta e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2) del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'Ente committente. Nei casi previsti al comma 7) del suddetto articolo 75, l'importo della cauzione potrà essere ridotto del 50%. In tal caso l'Impresa dovrà presentare in allegato fotocopia della relativa certificazione autenticata ai sensi di legge;

E. Impegno di un fideiussore, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del D.Lgs 163/06 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. L'omissione di tale attestazione comporterà l'esclusione dalla gara (Ove ritenuto utile, detto impegno può essere inserito nel documento di cui al punto D);

F. A conferma dell'avvenuta contribuzione di cui all'art. 1, comma 67 della Legge 23/12/2005 n. 266 e s.m.i., a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture: originale della ricevuta di pagamento effettuato mediante carta di credito presso il portale web "Servizio riscossione" all'indirizzo <http://www.avcp.it> oppure originale dello scontrino di pagamento rilasciato dai punti vendita Lottomatica Servizi abilitati al pagamento della contribuzione. Dette ricevute potranno essere prodotte anche in copia purché corredate da dichiarazione di autenticità e da copia di un documento di identità in corso di validità. La carenza di tale documento comporta l'esclusione dalla gara.

G. dichiarazione di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto, attestando altresì di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto, ai sensi dell'articolo 106, comma 2, del d.P.R. n. 207 del 2010;

H. Attestazione di avvenuto sopralluogo assistito, con la quale il concorrente ha preso visione dei luoghi e degli impianti interessati all'esecuzione dei lavori;

I. limitatamente ai concorrenti che presentano l'offerta tramite procuratore o institore: ai sensi degli articoli 1393 e 2206 del codice civile, deve essere allegata la scrittura privata autenticata o l'atto pubblico di conferimento della procura o delle preposizione institoria o, in alternativa, una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera u), del d.P.R. n. 445 del 2000, attestante la sussistenza e i limiti della procura o della preposizione institoria, con gli estremi dell'atto di conferimento;

J. limitatamente ai raggruppamenti temporanei, ai sensi dell'articolo 37, commi 1, 3, 5, 7, primo periodo, 12, 13 e 14, del decreto legislativo n. 163 del 2006, deve essere allegato:

a. se non ancora costituiti: dichiarazione di impegno alla costituzione mediante conferimento di mandato al soggetto designato quale mandatario o capogruppo, corredato dall'indicazione dei lavori o della quota di lavori affidate ai componenti del raggruppamento temporaneo, ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006; tale impegno alla costituzione può essere omesso qualora sia presentato sul foglio dell'offerta o unitamente a questa, ai sensi del successivo Capo 3, lettera f), punto f.2);

b. se già formalmente costituiti: copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale,

con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario o capogruppo e l'indicazione dei lavori o della quota di lavori da affidare ad ognuno degli operatori economici componenti il raggruppamento temporaneo; in alternativa, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con la quale si attesti che tale atto è già stato stipulato, indicandone gli estremi e riportandone i contenuti;

- c. Per quanto concerne i Consorzi si rimanda al disposto normativo degli art. 34-35-36 e 37 del D. Lgs. 163/2006. In caso di partecipazione di Consorzi deve essere allegato alla documentazione l'atto costitutivo dalla quale si evincono tutte le società consorziate.

CAPACITÀ TECNICA (Art. 42 D.Lgs. 163/06)

- K. Una o più dichiarazioni, attestanti il possesso dei requisiti di cui al combinato disposto dell'articolo 40 del decreto legislativo n. 163 del 2006, e s.m., e degli articoli 108, 109, del d.P.R. n. 207 del 2010, come segue:

- a. il possesso dell'attestazione S.O.A., riportante tutti i contenuti rilevanti dell'originale (rappresentanti legali, direttori tecnici, partecipazione a consorzi, organismo di attestazione emittente, date di emissione e di scadenza, categorie e classifiche di attestazione rilevanti ai fini della partecipazione, annotazione del possesso del sistema di qualità); in luogo della dichiarazione, il possesso dell'attestazione S.O.A. può essere comprovato mediante allegazione dell'originale o di copia autenticata ai sensi di legge della medesima attestazione.

L'attestazione S.O.A. deve essere posseduta nelle le categorie e nelle classifiche adeguate alle categorie e agli importi dei lavori da appaltare, ai sensi dell'articolo 61 del d.P.R. n.207 del 2010;

- b. sono fatte salve le disposizioni in materia di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di cui all'articolo 37, commi 1, 3, 5, 10 e da 12 a 19, del decreto legislativo n. 163 del 2006; ai sensi dell'articolo 92, comma 2, del D.P.R. n. 207 del 2010, in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario la mandataria o capogruppo deve essere in possesso del requisito nella misura non inferiore al 60% di quanto richiesto al concorrente singolo; ogni mandante deve essere in possesso del requisito nella misura non inferiore al 10% di quanto richiesto al concorrente singolo;

- L. copia o autocertificazione, ex art.19 del dpr 445/00, della certificazione Sistema Qualità UNI EN ISO 9001:2008 in corso di validità, rilasciata da organismo di certificazione dei sistemi di gestione per la qualità accreditati ai sensi delle norme europee UNI CEI EN ISO/IEC 17021:2011;

- M. ai fini della progettazione esecutiva il concorrente deve rispettare una delle seguenti tre condizioni:

- a. attestazione S.O.A., con l'annotazione in calce della «Qualificazione per prestazione di progettazione e costruzione», a comprova della disponibilità di un proprio staff tecnico (articolo 79, comma 7, del d.P.R. n. 207 del 2010);
- b. avere associato, in raggruppamento e in qualità di mandante, un soggetto tra quelli elencati all'articolo 90, comma 1, lettere d), e), f), fbis), g) o h), del decreto legislativo n. 163 del 2006, e s.m.i;

- c. avere indicato, quale incaricato della progettazione, un soggetto tra quelli elencati all'articolo 90, comma 1, lettere d), e), f), fbis), g) o h), del decreto legislativo n. 163 del 2006, e s.m.i;

N. in ogni caso, i soggetti designati alla redazione della progettazione esecutiva, devono possedere e dichiarare:

- a. l'assenza di cause di esclusione e i requisiti di ordine generale di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i.;
- b. iscrizione nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in un paese diverso dall'Italia, ai sensi dell'Allegato XI.A al decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i, completa delle generalità dei rappresentanti legali e dei direttori tecnici in carica qualora costituiti in forma societaria;
- c. l'iscrizione all'ordine professionale;
- d. aver svolto servizi tecnici di cui all'articolo 252 del d.P.R. n. 207 del 2010, per lavori individuati nella categoria di cui si compone il progetto, ai sensi dell'articolo 14 della legge n. 143 del 1949 e della tabella A allegata al d.m. (giustizia) 4 aprile 2001, per una cifra dei lavori medesimi non inferiore a 3 (tre) volte l'importo previsto nel progetto.
- e. i progettisti dovranno produrre i curricula redatti secondo l'allegato "N", e le Schede Referenze Professionali, di cui all'allegato "O" del d.P.R. n. 207/2010.

1

Quanto richiesto alle lettere che precedono deve essere sottoscritto dal legale rappresentante della concorrente i cui poteri risultino dalla dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione al Registro delle Imprese di cui alla succitata lettera B); in caso contrario, dovrà essere prodotta copia autentica dell'atto che attesta i poteri di firma di chi sottoscrive (in caso di R.T.I. si veda l'articolo 7).

La suddetta documentazione amministrativa dovrà essere priva, a pena d'esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) di carattere economico.

Resta inteso che, l'assenza di anche una delle suddette dichiarazioni determina la non ammissibilità della domanda di partecipazione alla gara.

La Stazione Appaltante procederà alla verifica sul possesso dei requisiti ai sensi di quanto previsto dall'art. 48 del D. lgs. n.163/2006.

Le dichiarazioni mendaci e l'uso di falsa documentazione saranno perseguiti ai sensi delle norme del codice penale e di qualsiasi altra norma vigente in materia.

Busta B

La busta B con l'indicazione del mittente e la dicitura "BUSTA B - DOCUMENTAZIONE TECNICA", regolarmente firmata sui lembi di chiusura, dovrà contenere al suo interno la documentazione tecnica con tutte le informazioni per permettere la piena valutazione del servizio offerto e degli interventi previsti, e "copia conforme" dell'offerta tecnica stessa su supporto informatico (1 copia CD-ROM).

Per "copia conforme" dell'offerta tecnica si intende l'acquisizione elettronica in formato non modificabile di tutti i documenti tecnici.

L'offerta tecnica deve essere redatta in lingua italiana, in carta semplice e sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente in ogni pagina. In caso di Consorzi o Raggruppamenti Temporanei di imprese non ancora costituiti, l'offerta tecnica deve essere sottoscritta da tutte le imprese del

Consorzio o Raggruppamento; in caso di R.T.I. costituiti o Consorzio, l'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa mandataria in caso di R.T.I. costituiti o del Consorzio che partecipa alla gara.

Nella busta "B-Offerta tecnica" il concorrente deve produrre la seguente documentazione:

- il **Progetto Definitivo dell'Opera**, redatto sulla base delle indicazioni del progetto preliminare, comprensivo dei seguenti elaborati di cui all'art. 24 del D.P.R. n.207/2010:
 - relazione illustrativa;
 - relazione tecnica;
 - elaborati grafici;
 - studio di impatto ambientale ovvero studio di fattibilità ambientale;
 - disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
 - computo metrico (senza indicazione dei prezzi);
 - aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;

Il progetto definitivo non è soggetto a limiti di pagina, formato ed inserimento di allegati e schede tecniche. Tali elementi rimangono a discrezione del concorrente.

- **Schema di confronto** con il progetto preliminare che evidenzia le differenze ed integrazioni migliorative rispetto al progetto preliminare, per una rapida lettura da parte della Commissione tecnica giudicatrice, tenendo conto delle indicazioni del Capitolato Prestazionale d'Appalto.

Tale relazione dovrà essere redatta utilizzando il carattere "arial 12" e dovrà essere costituita in fogli in formato A4/A3 per un numero massimo di 3 facciate, escluso indice e copertina.

- **Relazione Illustrativa** che dimostra qualità, affidabilità e organizzazione dell'appaltatore con particolare riferimento a: misure di sicurezza, in coerenza con il PSC, organizzazione generale di cantiere, attrezzature e macchinari, criteri di realizzazione dei lavori.

La relazione dovrà essere redatta utilizzando il carattere "arial 12" e dovrà essere costituita in fogli in formato A4 per un numero massimo di 15 facciate, escluso indice e copertina. È consentito l'utilizzo del formato A3 per l'inserimento di planimetrie ed eventuali schemi utili alla comprensione del progetto.

A pena di esclusione, in nessun punto dell'offerta tecnica dovrà essere riportato alcun riferimento ad elementi economici.

Il non attenersi alle istruzioni sopra richiamate, potendo indurre condizioni di non corretta comparazione fra le varie Ditte offerenti, costituirà motivo di esclusione dalla gara o di attribuzione di minori punteggi.

Nessun altro documento, al di fuori di quanto richiesto precedentemente e facente parte della documentazione tecnica, sarà preso in considerazione dalla Commissione per una eventuale valutazione della qualità dell'offerta.

Si precisa che nel caso in cui le ditte concorrenti dovessero presentare, nella documentazione tecnica prodotta in gara dichiarazioni di dubbia interpretazione la commissione considererà veritiera l'interpretazione che risulterà più vantaggiosa per la Stazione Appaltante.

Le informazioni contenute nel Capitolato Tecnico sono da ritenersi a titolo puramente indicativo delle caratteristiche minime cui si vuole pervenire e rappresentano un utile riferimento per le ditte partecipanti; le ditte concorrenti sono tenute a svolgere tutte le indagini, del tipo e con le modalità che riterranno opportune, allo scopo di produrre la migliore offerta, per soddisfare pienamente i servizi richiesti in gara, della quale assumono piena responsabilità.

Busta C

Una terza busta, con l'indicazione del mittente e la dicitura "BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA" anch'essa regolarmente sigillata e firmata sui lembi di chiusura, contenente l'offerta economica formulata utilizzando l'apposito "Modulo Offerta Economica" accluso al presente Disciplinare **(Allegato n. 1)**.

Tutti i documenti della Busta C, pena l'esclusione, dovranno essere resi legali e sottoscritti con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante del RTI o della società.

Le ditte concorrenti dovranno formulare la propria offerta sulla base degli elementi riportati nella documentazione di gara.

L'offerta dovrà avere validità di 180 giorni dalla data ultima prevista per la presentazione delle offerte.

Le offerte devono essere sottoscritte per accettazione su tutte le pagine dalla/e persona/e abilitata/e. Resta inteso che:

- I prezzi si intendono al netto di IVA.
- L'offerta economica formulata dovrà essere omnicomprensiva e resa conformemente a quanto prescritto nella documentazione di gara.
- L'Appaltatore dovrà fornire tutto quanto previsto nell'offerta prodotta in fase di gara, senza pretendere alcuno specifico compenso, oltre quanto offerto in sede di gara.
- In caso di offerte proposte in R.T.I., in Consorzio d'impresе o di Cooperative, l'offerta economica dovrà, pena esclusione dalla gara, essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dai titolari o dai legali rappresentanti di tutte le imprese partecipanti al R.T.I. o al Consorzio d'impresе o di cooperative, dovrà specificare le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e dovrà contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dalla Legge.
- L'offerta economica dovrà essere scritta in lingua italiana. A tutta la documentazione redatta in lingua straniera deve essere allegata una traduzione giurata in lingua italiana (asseverazione).
- Le cifre dell'offerta economica, a pena di esclusione non dovranno recare correzioni;
- L'assenza di uno solo dei requisiti richiesti, la mancata, incompleta o irregolare presentazione, la carenza o la diversità di anche uno solo dei suddetti documenti comporta l'esclusione del concorrente dalla gara.

ART. 11. MODALITÀ DI ESPLETAMENTO ED AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

In data, orario e luogo che saranno comunicati a mezzo fax alle imprese che avranno presentato offerta, la commissione, in seduta pubblica di gara provvederà, previa verifica dell'identità dei titolari o legali rappresentanti muniti di delega, all'apertura dei plichi pervenuti in tempo utile e alla disamina del contenuto della busta A.

Potrà assistere un incaricato di ciascuna impresa concorrente con mandato di rappresentanza o delega attestante i poteri di rappresentare l'impresa e munito di un documento di riconoscimento.

Si rammenta nel merito, che la falsa dichiarazione, oltre a comportare sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, potrà costituire causa di esclusione dalla partecipazione a successive gare d'appalto nonché determinare l'esclusione dalla gara o la decadenza dell'eventuale aggiudicazione. In ogni caso, la Stazione Appaltante si riserva di procedere, anche a campione, a verifiche d'ufficio.

In tale sede si provvederà all'estrazione per sorteggio su un numero pari al 10% (dieci per cento) delle offerte presentate arrotondato all'unità superiore, per le verifiche dei requisiti dichiarati dai partecipanti, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i..

E' fatto salvo procedere alla verifica di detti requisiti a tutte le ditte.

Sempre in seduta pubblica la commissione procederà all'apertura delle buste B relative alle Offerte Tecniche di tutte le imprese concorrenti ammesse alla prosecuzione della gara, al fine di verificarne la completezza dei documenti in essa contenuti.

Successivamente, in separata assise, la Commissione procederà all'esame della documentazione tecnica proposta dalle imprese concorrenti ed all'attribuzione dei punteggi.

Sempre in seduta pubblica, la commissione procederà alla lettura dei punteggi tecnici assegnati alle imprese partecipanti, quindi si procederà all'apertura delle buste C contenenti le offerte economiche e all'aggiudicazione attraverso l'attribuzione del punteggio come previsto.

In tale seduta, inoltre, la commissione verificherà, con riguardo ai concorrenti che abbiano dichiarato la sussistenza di una situazione di controllo ex art. 2359 c.c., i chiarimenti forniti nella dichiarazione inserita nella busta A, atta a dimostrare che tale situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, escludendo i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi, così come previsto dall'art. 38, comma 2, del D. Lgs 163/2006 e s.m.i.

Risulterà aggiudicataria della gara la ditta concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto, fatto salvo quanto previsto riguardo alle offerte risultate anormalmente basse. Nell'ipotesi di esclusione dalla gara di una impresa concorrente, il plico e le buste contenenti l'offerta verranno custoditi dalla Stazione Appaltante nello stato in cui si trovano al momento dell'esclusione.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà:

I) di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea,

II) di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida,

III) di sospendere, revocare, reindire e/o non aggiudicare la gara motivatamente,

In caso di ex aequo di due o più offerte, si procederà, se possibile seduta stante, come segue:

a) si preferisce chi ha preso un punteggio maggiore sul criterio "qualità dei servizi offerti";

b) in caso di nuova parità di prezzo si procederà al sorteggio.

Le offerte risultate anormalmente basse, secondo quanto previsto all'art. 86 D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., verranno sottoposte a verifica ai sensi degli artt. 87 e 88 D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. Ai sensi dell'articolo 88 comma 7 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta, fermo restando quanto previsto ai commi da 1 a 5. Ai sensi dell'art. 86 comma 3 D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., la Stazione Appaltante si riserva altresì la facoltà di valutare la congruità di quelle offerte che, pur al di fuori dei casi previsti ai commi 1 e 2 della citata disposizione, appaiano anormalmente basse in base ad elementi specifici.

All'esito del procedimento di verifica la Stazione Appaltante dichiarerà in seduta pubblica l'esclusione delle offerte che, in base all'esame degli elementi forniti, risulteranno, nel loro complesso, inaffidabili e procederà alla aggiudicazione in favore della migliore offerta non anomala, secondo il disposto dell'art. 88, comma 7, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Con riferimento alle informazioni fornite in fase di verifica delle offerte risultate anormalmente basse, la ditta concorrente dovrà dichiarare quali tra le medesime informazioni costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza (ex art. 13 D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.). A tal riguardo, si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere dato un principio di prova da parte dell'offerente.

Il presente appalto verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 83 del D.Lgs 163/2006). Il metodo di calcolo dell'offerta sarà effettuato con il metodo aggregativo-compensatore (All. G DPR 207/2010).

La ditta aggiudicataria sarà individuata utilizzando i seguenti criteri di valutazione:

A) QUALITÀ DEI SERVIZI OFFERTI

PUNTI MASSIMI 70/100

B) PREZZO OFFERTO SUL SERVIZIO

PUNTI MASSIMI 20/100

C) VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TEMPORALE

PUNTI MASSIMI 10/100

Tutti i punteggi attribuiti saranno arrotondati per difetto alla seconda cifra decimale. La ditta aggiudicataria sarà quella che avrà ottenuto il punteggio più alto, come somma di quello attribuito dalla commissione tecnica sul criterio "Qualità dei servizi offerti" e quello derivante dal prezzo offerto sul criterio "Prezzo offerto sul servizio".

A) QUALITÀ DEI SERVIZI OFFERTI - PUNTI MASSIMI 70/100

La commissione al fine di attribuire al punteggio relativo al criterio qualità opererà utilizzando i sub-criteri rappresentati nelle tabelle seguenti:

<u>SUB - CRITERI</u>	
MACRO-ELEMENTO DI VALUTAZIONE	
<i>Sub-Elemento di Valutazione</i>	<i>PUNTEGGIO MASSIMO</i>
1. PROGETTO DEFINITIVO	
1.1. Caratteristiche e qualità dei materiali e delle soluzioni proposte in riferimento all'isolamento termico dell'involucro edilizio	15
1.2. Caratteristiche e qualità dei materiali e delle soluzioni proposte in riferimento alla sostituzione degli infissi	10
1.3. Caratteristiche e qualità delle componenti e delle soluzioni proposte in riferimento al sistema di monitoraggio e contabilizzazione energetica	10
1.4. Caratteristiche e qualità delle componenti e delle soluzioni proposte in riferimento alla sostituzione dei corpi illuminanti esterni con tecnologia LED	10
2. MIGLIORIE PROPOSTE	
2.1. Differenze ed integrazioni migliorative rispetto al progetto preliminare	15
3. ORGANIZZAZIONE DELL'APPALTATORE	
3.1. Qualità, affidabilità e organizzazione dell'appaltatore con particolare riferimento a: misure di sicurezza, in coerenza con il PSC, organizzazione generale di cantiere, attrezzature e macchinari, criteri di realizzazione dei lavori	6
3.2. Sistema Ambiente Uni En Iso 14000	2
3.3. Sistema Sicurezza e salute sui luoghi di lavoro OHSAS 18000	2

L'offerta tecnica dovrà essere definita in modo chiaro e univoco; al riguardo si precisa che se verranno presentate dichiarazioni o proposte non definite in modo chiaro ovvero non sufficientemente documentate, esse non verranno prese in considerazione ai fini dell'attribuzione del punteggio di merito tecnico.

Al fine di rendere omogenea l'attribuzione dei punteggi di cui ai precedenti punti, ad ognuno dei sub-elementi di valutazione (rif. tabella precedente) i singoli commissari attribuiranno un giudizio da 0 a 1.

Per ogni concorrente (c) e per sub-elemento di valutazione (j.k - esimo) viene determinato $V_{(c)(j,k)}$: valore medio dei giudizi attribuiti dai commissari.

I sub-elementi di valutazione espressi nelle tabelle sono raggruppati in macro-elementi di valutazione.

È interesse dell'amministrazione che i concorrenti abbiano ottenuto la sufficienza per ogni singolo macro-elemento di valutazione, ossia un punteggio almeno pari al 50% del relativo punteggio massimo espresso in tabella. Le offerte che non soddisfano questo requisito non saranno ritenute valide e pertanto saranno escluse dal prosieguo della gara. Pertanto il calcolo del punteggio di ciascun macro-elemento j-esimo del concorrente (c) viene effettuato con la seguente formula:

$$P_{(c)j} = \sum_{k=1}^m W_{j,k} \times V_{(c)j,k}$$

E deve soddisfare la seguente condizione:

$$P_{(c)j} \geq 0,50 \times \sum W_{jk}$$

Dove:

- j = indica il macro-elemento considerato (1, 2 ... 4);
- $P_{(c)j}$ = Punteggio attribuito al concorrente (c) per il macro-elemento di valutazione j-esimo;
- m = numero totale dei sub-elementi di valutazione appartenenti al macro-elemento di valutazione j-esimo;
- $W_{j,k}$ = punteggio massimo espresso in tabella per il sub-elemento di valutazione (j.k-esimo);
- $V_{(c)j,k}$ = valore dei giudizi attribuiti dai commissari (variabile tra 0 e 1) per il concorrente (c) e per il sub-elemento di valutazione (j.k-esimo);

Le offerte che soddisfano il requisito sopra espresso saranno ritenute valide ed ammesse al calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa che sarà effettuato utilizzando la seguente procedura:

1. Calcolo del "punteggio globale di qualità non normalizzato";

$$C_{(c)nN} = \sum_{j=1}^n P_{(c)j}$$

Dove:

- $C_{(c)nN}$ = punteggio globale di qualità non normalizzato del concorrente (c);
- j = indica il macro-elemento considerato (1, 2 ... 4);
- $P_{(c)j}$ = Punteggio attribuito al concorrente (c) per il macro-elemento di valutazione j-esimo.

2. Calcolo del punteggio massimo $C_{(c)nN}$ "punteggio globale di qualità non normalizzato":

$$C_{(c)nN \max} = \max (C_{(c)nN});$$

3. Normalizzazione a punti 60 dei $C_{(c)nN}$ "punteggi globali di qualità non normalizzati": viene determinato per ogni ditta il $C_{(c)N}$ "**punteggio globale di qualità normalizzato**" (alla ditta che avrà ottenuto il punteggio massimo verranno assegnati 70 punti, alle altre punteggi direttamente proporzionali).

$$C_{(c)N} = (C_{(c)nN} / C_{(c)nN\max}) \times 70$$

B) COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO OFFERTO - PUNTI MASSIMI 20/100

L'elemento "costo offerto" sarà valutato assegnando al prezzo più vantaggioso tra quelli offerti il punteggio massimo previsto (20 punti), agli altri prezzi saranno assegnati punteggi proporzionali secondo la seguente formula:

$$P_{C(i)} = 20 \times \frac{C_{\min}}{C_{(i)}}$$

Dove:

$P_{C(i)}$ = punteggio canone da attribuire al concorrente i – esimo;

$C_{(i)}$ = costo offerto dal concorrente i-esimo;

C_{\min} = miglior costo offerto;

C) VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TEMPORALE - PUNTI MASSIMI 10/100

Relativamente al tempo di esecuzione e consegna dell'opera, saranno assegnati 10 punti al/i concorrente/i che avrà presentato l'offerta tempo migliore (T_{\min}) e 0 punti al tempo di esecuzione previsto dal progetto posto a base di gara (T_{prog}).

Il punteggio del concorrente i-esimo verrà attribuito attraverso interpolazione lineare, applicando la formula: $C_i = 10 * (T_{\text{prog}} - T_i) / (T_{\text{prog}} - T_{\min})$

Dove: T_{prog} = tempo di progetto posto a base di gara (240 giorni); T_i = offerta tempo del concorrente i-esimo; T_{\min} = offerta tempo migliore.

ART. 12. STIPULA DEL CONTRATTO

L'aggiudicazione da parte dell'Organo competente della Stazione Appaltante avverrà, comunque, in via provvisoria essendo l'aggiudicazione definitiva subordinata agli accertamenti di legge.

Si precisa che mentre l'aggiudicatario resta impegnato per effetto della presentazione stessa dell'offerta, l'amministrazione appaltante non assumerà alcun obbligo se non quando, a norma di legge, tutti gli atti inerenti l'appalto in questione e da essi necessitati e dipendenti, avranno conseguito piena efficacia giuridica; qualora l'aggiudicatario ricusasse il contratto, saranno applicate le sanzioni previste dalla legislazione vigente.

Il contratto potrà essere risolto, unilateralmente dalla stazione appaltante, per inadempienze dell'Appaltatore.

ART. 13. CONSEGNA ED AVVIAMENTO

Successivamente alla stipula del contratto, si provvederà all'avviamento dei servizi previsti all'Art.1, mediante redazione di un verbale di avviamento redatto dal "Responsabile di Commessa" (amministrazione appaltante) e sottoscritto dalle parti. Nel verbale di avviamento del

servizio dovrà essere indicato anche il riferimento del Responsabile che rappresenterà l'Appaltatore stesso per la gestione dell'appalto.

ART. 14. CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

E' vietata, da parte della ditta aggiudicataria, la cessione anche parziale del contratto, pena la risoluzione dello stesso, non è vietata la cessione del credito.

ART. 15. CESSIONE O MODIFICAZIONI AZIENDALI

In caso di cessione o affitto dell'azienda dell'Appaltatore, e nelle ipotesi in cui lo stesso proceda alla trasformazione, fusione o scissione della società, trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 51 del D.Lgs 163 / 06 e s.m.i.

L'aggiudicatario è tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante la cessione o l'affitto d'azienda, anche di un solo ramo d'azienda, entro e non oltre sette giorni dal trasferimento stesso. L'aggiudicatario dovrà, inoltre, comunicare alla Stazione Appaltante qualsiasi atto di trasformazione e le eventuali modificazioni dell'assetto societario, entro e non oltre sette giorni dal compimento di tali atti.

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di recedere dal contratto stipulato nel caso in cui l'aggiudicatario, a seguito delle trasformazioni e modificazioni suddette, non abbia più i requisiti richiesti in sede di gara.

La mancata comunicazione, nei termini prestabiliti, di quanto precedentemente previsto, costituisce inadempimento da parte dell'aggiudicatario con relativa facoltà della Stazione Appaltante di risoluzione contrattuale e relativo risarcimento danni.

Le prescrizioni del presente articolo trovano applicazione nei confronti di tutte le imprese partecipanti all'associazione temporanea eventualmente costituita.

ART. 16. RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

- A) L'Appaltatore è responsabile della corretta progettazione ed esecuzione degli interventi oggetto del presente appalto.
- B) L'Appaltatore assume a suo carico tutti gli oneri inerenti l'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto della fornitura ed ogni responsabilità, sia civile che penale, in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale, dipendenti o sub affidatari, alle persone ed alle cose, sia nei riguardi dell'amministrazione appaltante che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite o anche come semplice conseguenza dei servizi stessi. L'Appaltatore si impegna a liberare l'Azienda Appaltante ed i suoi incaricati da qualsiasi pretesa, azione o molestia che possa derivare da terzi, per i titoli di cui sopra.
- C) Sono inoltre a carico dell'Appaltatore tutti i rischi di ogni genere per perdite, furti, incendi, danni, atti vandalici relativamente a tutti i prodotti, le attrezzature, gli spazi ed i materiali utilizzati per l'esecuzione dei servizi offerti, a partire dalla data di stipula del contratto e fino a tutta la durata contrattuale. L'Aggiudicatario si assumerà ogni responsabilità per i danni arrecati alla stazione appaltante ed a terzi nell'esecuzione degli adempimenti contrattuali. A tal fine l'Appaltatore si obbliga a stipulare apposita polizza di RESPONSABILITÀ CIVILE DANNI con vincolo a favore della Amministrazione Appaltante, con massimale non inferiore a EURO 1.500.000,00 (un milione) per sinistro, che contenga tale clausola: *premesso che l'Ente*

Appaltante (Assicurato) ha aggiudicato all'Appaltatore (Contraente) la fornitura di beni e servizi nell'ambito del contratto che si allega alla presente, la Società Assicuratrice si impegna a risarcire agli aventi diritto, incluso l'assicurato ed i suoi dipendenti, qualunque danno causato dal Contraente e/o da un eventuale sub-appaltatore e/o dai soggetti dei quali essi siano tenuti a rispondere, avvenuto nell'esecuzione del contratto.

L'Assicuratore, dà inoltre espresso atto che la garanzia della presente assicurazione è vincolata all'Amministrazione Appaltante e non potrà in alcun modo essere ridotta da qualsiasi altro danno dovesse intervenire a carico del medesimo contraente.

L'assicurazione è prestata per tutta la durata contrattuale, a decorrere dalla data di firma del contratto.

La presente assicurazione è valida indipendentemente dal regolare pagamento da parte del contraente del premio alla firma o dei premi successivi: in caso di inadempienza di costui l'Assicuratore provvederà a farne richiesta all'Assicurato e fisserà a questo un termine di almeno trenta giorni, trascorsi i quali l'assicurazione sarà inefficace fino al pagamento del premio successivamente operato. In ogni caso si conviene e si precisa che l'Appaltatore sarà responsabile e rimarranno a suo esclusivo carico eventuali rischi/scoperti/franchigie che dovessero esistere e non coperte dalla polizza.



- D) L'Appaltatore è tenuto all'osservanza di tutti gli obblighi verso i propri dipendenti previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro ed assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga, altresì, ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nei lavori oggetto della fornitura, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del contratto di fornitura.
- E) L'Appaltatore dovrà erogare i servizi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti compreso il D.Lgs 81/2008 e s.m.i. in materia di prevenzione infortuni e sicurezza sul lavoro;
- F) Ciascuna delle parti deve aderire alla richiesta dell'altra di constatare e verbalizzare in contraddittorio qualsiasi situazione o fatto impeditivo della regolare esecuzione del servizio oggetto del presente Disciplinare e del Capitolato Speciale e che si sia verificato durante lo svolgimento delle attività. Tale richiesta dovrà essere avanzata quando la situazione o il fatto verificatosi sia ancora constatabile. In caso di mancata richiesta o di richiesta intempestiva le conseguenze graveranno sul responsabile della omissione. In ogni caso le contestazioni non potranno più essere effettuate oltre 3 mesi dal termine del contratto.
- G) Qualora, a seguito della contestazione da parte dell'Azienda effettuata secondo le modalità previste dal punto precedente, dovesse risultare che il personale tecnico dell'Appaltatore o da questa delegato non effettua il servizio previsto in maniera conforme a quanto disposto dal presente Appalto, l'Appaltatore si impegna ad eliminare a proprie spese le difformità constatate, a condizione che esse siano effettivamente imputabili a colpa del personale dell'Appaltatore o da esso delegato.

ART. 17. OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

A seguito dell'aggiudicazione provvisoria, la Stazione Appaltante provvederà ad effettuare i controlli previsti dall'art. 48 punto 2 del D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i. (requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa) nei confronti dell'aggiudicatario e del concorrente che segue in graduatoria qualora gli stessi non siano stati effettuati o compresi tra i concorrenti sorteggiati.

Quindi, all'esito favorevole si procederà alla verifica delle autocertificazioni prodotte dalla ditta aggiudicataria ed alle successive fasi previste dall'art.11 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Il soggetto aggiudicatario verrà dichiarato decaduto dall'aggiudicazione con provvedimento, nel

caso in cui dai controlli effettuati sulle dichiarazioni autocertificate sia stato accertato che le stesse contengano notizie false. Detto provvedimento comporterà l'incameramento della cauzione provvisoria, il risarcimento dei danni ulteriori e la segnalazione del fatto all'Autorità Giudiziaria.

La Ditta Aggiudicataria, entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione dovrà fornire **cauzione definitiva** secondo quanto previsto dal D.Lgs. 163/06. Come previsto dal comma 7 dell'art. 75 del D.Lgs. 163/06 e richiamato dall'art. 113 dello stesso Decreto, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 50% per i concorrenti ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. La garanzia dovrà avere efficacia fino allo svincolo da parte del Beneficiario. Il Fidejussore verserà, a semplice richiesta scritta del Committente/Beneficiario ed entro il termine dal medesimo indicato, l'indennizzo dovuto, in conseguenza dell'inadempienza dell'Appaltatore, nei limiti delle somme di cui al comma precedente. Il Fidejussore dovrà rinunciare al beneficio della preventiva escussione dell'obbligato principale ai sensi dell'art.1944 C.C. e ad avvalersi del termine previsto dal secondo comma dell'art.1957 del C.C. In nessun caso le spese e gli oneri derivanti dalla fidejussione potranno essere posti a carico del beneficiario.

La ditta aggiudicataria sarà tenuta a comunicare tempestivamente ogni modificazione avvenuta nel proprio assetto societario, nella propria struttura e negli organismi tecnici ed amministrativi.

La ditta aggiudicataria sarà tenuta ad effettuare la registrazione del contratto, secondo le leggi in vigore, con l'assunzione totale delle relative spese.

Infine, la ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso in ragione dei servizi e di non divulgarli in alcun modo e sotto qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli necessari all'esecuzione delle attività dell'appalto. In tal senso l'Appaltatore sarà responsabile per l'esatta osservanza di questi obblighi anche da parte dei propri dipendenti, collaboratori, consulenti. In caso di inosservanza dei predetti obblighi l'Amministrazione si riserva la facoltà di dichiarare il contratto risolto, fermo restando che l'Appaltatore sarà chiamato a rispondere anche degli eventuali danni subiti. Ai sensi dell'art. 66 comma 7-bis del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i (comma introdotto dall'art. 26, comma 1, lettera a), decreto -legge n. 66 del 2014), le spese per la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana del bando di gara, serie speciale relativa ai contratti pubblici, sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

ART. 18. RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 30 Giugno 2003 n. 196 (*Codice in materia di protezione dei dati personali*), si informa che i dati personali raccolti saranno trattati mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla normativa di riferimento (D.Lgs. 196/03) e/o dai Regolamenti interni nell'ambito esclusivo della presente gara.

In particolar modo la Stazione Appaltante comunica le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali alla stessa forniti:

- i dati inseriti nelle buste "A" e "B" verranno acquisiti dalla Stazione Appaltante per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara ed in particolare di quelli soggettivi e di quelli tecnico-economici dei concorrenti richiesti per l'esecuzione del servizio nonché per l'aggiudicazione e , per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge.
- i dati forniti dal concorrente aggiudicatario verranno acquisiti dalla Stazione Appaltante ai fini della stipula del contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che

per la gestione ed esecuzione del contratto stesso.

- o i dati acquisiti dalla Stazione Appaltante potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa. Tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione. Tutta la documentazione prodotta dalla Ditta Aggiudicataria sarà di proprietà della Stazione Appaltante.

La Ditta Aggiudicataria dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero utilizzare in modo difforme da quello necessario per la corretta esecuzione del contratto, qualsiasi informazione relativa al progetto e non resa nota dalla amministrazione appaltante.

ART. 19. PENALITA'

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di poter effettuare controlli in merito all'effettiva e regolare esecuzione del servizio, nonché alla conformità alle disposizioni contenute nella presente documentazione di gara e dichiarato in sede di offerta.

Qualora durante lo svolgimento del servizio si verificassero inadempienze nell'osservanza delle clausole contrattuali o rilievi per negligenza nell'espletamento del servizio, la Stazione Appaltante contraente, previa contestazione a mezzo raccomandata A.R., potrà diffidare la Ditta aggiudicataria all'esatta esecuzione del servizio.

La Ditta dovrà produrre, entro e non oltre 5 giorni lavorativi, successivi alla suddetta contestazione, le proprie giustificazioni scritte. Ove le suddette giustificazioni non pervengano ovvero l'Azienda non le ritenga condivisibili si potrà procedere ad applicare le penali come di seguito riportato.

- o Per il mancato rispetto del termine previsto per la consegna del progetto esecutivo revisionato, una penale pari allo 1 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo, fino al limite del 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale.
- o Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori viene applicata una penale pari allo 1 per mille.
- o Per i lavori dove è prevista dal progetto l'esecuzione articolata in più parti frazionate e autonome, nel caso di ritardo rispetto ai termini di una o più d'una di tali parti le penali di cui al punto precedente, si applicano ai rispettivi importi.
- o La penale, nella misura percentuale dell'1 per mille per ogni giorno di ritardo, trova applicazione anche in caso di ritardo:
 - all'inizio dei lavori rispetto alla data fissata dal direttore dei lavori con l'atto di consegna degli stessi;
 - nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal direttore dei lavori;
 - nel rispetto dei termini imposti dalla direzione lavori per il ripristino di lavori non accettabili o danneggiati;
 - nel rispetto delle soglie temporali fissate a tale scopo nel cronoprogramma dei lavori.
- o La penale irrogata è disapplicata, e, se, addebitata è restituita qualora l'appaltatore, in seguito all'andamento imposto ai lavori, rispetti la prima soglia temporale successiva fissata nel cronoprogramma dei lavori;
- o tutte le penali di cui al presente articolo sono contabilizzate in detrazione in occasione del

pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo.

- o l'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

La Stazione Appaltante contraente potrà avvalersi della cauzione di cui al presente Disciplinare od alle eventuali altre garanzie rilasciate dalla Ditta aggiudicataria, senza bisogno di alcun ulteriore accertamento.

La richiesta c/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso la Ditta aggiudicataria dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si sia resa inadempiente e che abbia fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

La Ditta aggiudicataria prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto della Stazione Appaltante contraente a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

L'importo complessivo delle penali richieste non potrà essere superiore al 10% del valore del contratto, fatto in ogni caso salvo il risarcimento del maggior danno.

Le sanzioni sopraelencate non saranno applicate nel caso in cui gli adempimenti fossero derivanti da fattori tecnici collegati alle sedi in cui sono ubicate le attrezzature.

2

ART. 20. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In caso di ritardi o inadempienze nell'esecuzione del contratto da parte dell'Appaltatore, l'Azienda Appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto medesimo "ipso facto et jure" secondo quanto previsto dalla disciplina dettata dagli artt. 1453 e ss. del Codice Civile, con il conseguente incameramento del deposito cauzionale.

Se il servizio non sarà eseguito nel pieno rispetto delle prescrizioni contrattuali, l'Azienda Appaltante potrà avvalersi della diffida ad adempiere (art. 1454 c.c.), assegnando un congruo termine alla Ditta aggiudicataria per la corretta esecuzione. Se il termine assegnato decorrerà inutilmente, il contratto sarà risolto di diritto mediante una semplice comunicazione.

L'Azienda Appaltante avrà facoltà di avvalersi, inoltre, della clausola risolutiva espressa (art.1456 c.c.), nelle seguenti ipotesi:

- o Frode nell'esecuzione dei servizi da parte della Ditta aggiudicataria o di altri soggetti comunque interessati all'esecuzione del contratto;
- o Gravi inadempienze alle prescrizioni contrattuali sulla base delle segnalazioni degli organi preposti al controllo;
- o Cessazione dell'attività, fallimento o altra procedura concorsuale a carico dell'Aggiudicataria;
- o Violazione accertata del rispetto dei contratti collettivi di lavoro nazionali e territoriali e delle norme in materia di contribuzione a favore dei dipendenti;
- o Inadempienza accertata della normativa sulla prevenzione degli infortuni, sicurezza sul lavoro ed assicurazioni obbligatorie del personale, in vigore al momento dell'erogazione dei servizi;
- o Tutti i casi previsti dal presente disciplinare di gara e nel capitolato tecnico.

Si precisa che l'elencazione delle ipotesi di cui sopra **non ha valore limitativo ma esemplificativo**. Resta ferma la possibilità per l'Azienda Appaltante di risolvere il contratto per qualsiasi motivo di grave o inesatto adempimento secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

In caso di esito negativo del collaudo il contratto potrà essere risolto unilateralmente ed a suo insindacabile giudizio dalla amministrazione appaltante. In caso di risoluzione l'Amministrazione aggiudicatrice potrà affidare la fornitura ed i servizi alla Ditta Concorrente classificatasi seconda in

graduatoria nella gara in oggetto, con esecuzione in danno nei confronti della Ditta inadempiente. La risoluzione del contratto viene disposta con provvedimento dell'Organo competente dell'Amministrazione aggiudicatrice, notificato all'Appaltatore.

L'Azienda Appaltante si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti e delle spese sostenute in più a causa del mancato adempimento contrattuale.

Con la risoluzione del contratto sorge nell'Amministrazione aggiudicatrice il diritto di affidare, in tutto o in parte, a terzi le forniture ed i servizi ad esse connesse, in danno della ditta inadempiente, con addebito alla stessa delle spese sostenute in più dall'Amministrazione aggiudicatrice rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse vengono prelevate dalla cauzione definitiva e, ove questa non sia capiente, da eventuali crediti dell'Appaltatore, senza pregiudizio dei diritti dell'Amministrazione aggiudicatrice sui beni dell'Appaltatore medesimo. Nel caso di minore spesa nulla compete alla ditta inadempiente. L'esecuzione in danno non esime la ditta inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

ART. 21. NOTE GENERALI

Tutti gli elaborati prodotti dalle ditte concorrenti in offerta di gara, diventeranno di proprietà della Stazione Appaltante e le ditte non avranno nulla a pretendere come compensi progettuali.

Non è ammesso il ricorso all'arbitrato.

Per quanto non espressamente indicato nel presente disciplinare di gara e negli annessi elaborati tecnici, si rinvia alla normativa vigente in tema di contabilità, di contratti e di appalti.

Gli operatori economici potranno formulare una sola richiesta di chiarimento se pur vertente su più quesiti. La Stazione appaltante si esonera da qualsivoglia responsabilità circa la mancata presa visione di indicazioni e aggiornamenti pubblicati sul sito aziendale.

Eventuali richieste di chiarimenti da parte delle Ditte concorrenti potranno essere inviate via fax 0963/962461 o tramite e-mail all'indirizzo mzaffino@asl8vv.it, esclusivamente in forma scritta, entro e non oltre 30 giorni prima della scadenza della presentazione delle offerte.

Le istanze che perverranno oltre il predetto termine non verranno prese in considerazione.

I chiarimenti richiesti all'Ente appaltante verranno pubblicati sul sito internet aziendale www.aspvv.it, entro i termini massimi previsti all'art. 71 del D.Lgs. 163/06.

Ai sensi dell'art 10 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. Responsabile del Procedimento è Geom. Massimo Zaffino, tel. 0963/962670-84 Fax 0963/962461.

Si riporta l'elenco degli allegati al presente Disciplinare di Gara:

- Allegato 1 - Modulo offerta economica;
- Allegato 2 - Modello dichiarazione sostitutiva;
- Allegato 3 - Modello subappaltatori;
- Allegato 4 - Modello avvalimento;
- Allegato 5 - Progetto preliminare degli interventi.

Per quanto non previsto nel presente Disciplinare si intendono qui integralmente richiamate le norme legislative e regolamentari vigenti in materia di servizi pubblici.

PER ACCETTAZIONE:

(apporre timbro e firma del titolare o del legale rappresentante della ditta; nel caso di RTI la sottoscrizione dovrà avvenire da parte dai predetti soggetti, con le medesime modalità, sia dell'impresa capogruppo /mandataria che della/e impresa/e mandante/i partecipante/i al raggruppamento):